



**Domenica 27 ottobre 2024 – XXX Domenica del Tempo Ordinario | anno B**

**Comunità  Ascoltano**

**Dal Vangelo secondo Marco – Mc 10,46-52**

*In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.*

### **Le ali di Bartimeo - Commento di p. Ermes Ronchi**

Sulla strada da Gerico a Gerusalemme **un uomo a terra**, un mantello a coprire gli stracci.

**Un mendicante cieco:** cosa c'è di più perduto, di più naufrago della vita? Sfila gente, passa un corteo, c'è animazione nuova nell'aria: "sentendo che era Gesù il Nazareno che passava" **Bartimeo è come attraversato da una scossa: alza la testa, si rianima, comincia a gridare il suo dolore.** Non si vergogna di essere il più povero di tutti, anzi è la sua forza. **La mendicanza è la sorgente della preghiera:** "Kyrie eleison", grida.

Tra tutte, la preghiera più cristiana ed evangelica, la più antica e la più umana. Che nelle nostre liturgie abbiamo confinato all'atto penitenziale, mentre è la richiesta di nascere di nuovo.

La ripetono lebbrosi, donne, ciechi e non è richiesta di perdono per i peccati, ma di luce per gli occhi spenti, di una pelle nuova che possa ricevere carezze ancora.

Come un bambino che grida alla madre lontana, chiedono a Dio: mostrati padre, sentiti madre di questo figlio naufrago, **fammi nascere di nuovo, ridammi alla luce!**

**Bartimeo cerca un Dio che si intrecci con la sua vita**, con i suoi stracci.

**Ma la folla attorno fa barriera al suo grido: taci! Disturbi!** Terribile pensare che la sofferenza possa disturbare. Disturbare Dio!

**Bartimeo allora fa l'unica cosa che si può fare in questi casi: grida più forte.** È il suo combattimento, con il buio degli occhi ciechi e con il muro della folla.

Gesù sente, ascolta il grido e risponde, ma in modo inatteso, coinvolgendo la folla che prima voleva zittire il mendicante: chiamatelo!

E la folla va, portavoce di Cristo, e si rivolge al cieco con parole bellissime, da brivido, dove è custodito il cuore dell'annuncio evangelico. Parole facili e che vanno diritte al cuore, da imparare, da ripetere, sempre, a tutti: **"coraggio, alzati, ti chiama"**. Coraggio, la virtù degli inizi.

Alzati, dipende da te, lo puoi fare. **Ricomincia, riprendi in mano la tua vita.**

Ti chiama, è qui per te, non sei solo, il cielo non è muto e non sarà più buio!

E si libera un'energia a lungo compressa, che lo fa fiorire in gesti quasi eccessivi: non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma **balza in piedi.**

Guarisce in quella voce che lo accarezza, lo chiama, come un polline di suono che vibra nell'aria, un sentiero su cui può incamminarsi.

E solo a questo punto Gesù gli chiede cosa desidera veramente. Signore, che io veda!

Vedere? Certo non i paesaggi di Palestina, forse il volto di sua madre o la luce degli occhi di un amico; non il suo ciglio di strada, piuttosto tutta la strada intera, su fino a Gerusalemme. E **la prima cosa che vede è Gesù**, un Dio che si accorge di lui, lo chiama, lo cerca, lo attira, lo libera.

Quando dal ciglio della strada ci siamo alzati, quando anche noi ci siamo buttati in volo verso quella Parola, si sono aperte strade di luce, sotto ali che non sapevamo di avere.

**1-2 NOVEMBRE: SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**

- **Indulgenza plenaria per i defunti:** dal 1° all'8 novembre è possibile ottenere l'indulgenza plenaria a favore dei defunti alle consuete condizioni stabilite dalla Chiesa: confessione sacramentale, Santa Comunione, visita in cimitero con preghiera di suffragio per i defunti, Padre Nostro, Credo e una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre.
- **Disponibilità per le Confessioni:** in entrambe le Chiese Giovedì 31 ottobre dalle 9 alle 11 (don Cristiano a Rustega e don Mario a Camposampiero) e dalle 15 alle 18 (don Cristiano a Camposampiero e don Mario a Rustega).
- **Giovedì 31 ottobre: non** verrà celebrata la S. Messa prefestiva nelle due parrocchie (a Rustega viene celebrata la consueta S. Messa feriale alle ore 8).
- **Venerdì 1 novembre – Solennità di Tutti i Santi:** S. Messe con il consueto orario festivo. A Camposampiero Sante Messe ore 8, 9.30, 11 – a Rustega Sante Messe ore 8.30 e 11.  
**Nel pomeriggio del 1° novembre:** alle ore 15 in entrambe le Chiese parrocchiali preghiera dell'Ora Media e processione nei rispettivi cimiteri con benedizione dei sepolcri. In caso di maltempo la preghiera si conclude in Chiesa.
- **Sabato 2 novembre – Commemorazione dei fedeli defunti:** in cimitero a Camposampiero S. Messa ore 11; in cimitero a Rustega preghiera del S. Rosario alle ore 15. Le S. Messe prefestive del sabato sera verranno celebrate in entrambe le Chiese agli orari consueti (ore 18.30 a Rustega, ore 19 Camposampiero).
- **Domenica 3 novembre** Sante Messe nelle Chiese ai consueti orari domenicali.

- ✓ **S. Messe nelle cappelline feriali:** da questa settimana le S. Messe feriali vengono celebrate nelle cappelline (a Rustega nella cappellina della canonica, a Camposampiero nella cappellina S. Chiara).
- ✓ **"Se ne sono andati...e adesso? Dialogo sui giovani che si sono allontanati dall'esperienza religiosa":** Mercoledì 30 ottobre alle ore 20.30 in Seminario a Treviso, presso l'aula Pavan. Interviene Paola Bignardi. Confermare presenza per mail [segreteria@issrgp1.it](mailto:segreteria@issrgp1.it) entro il 28 ottobre.
- ✓ **Dono una spesa:** Domenica 3 novembre si raccolgono i pacchi spesa dell'iniziativa mensile "DONO UNA SPESA". Chi desidera partecipare può consegnare il pacco spesa a Camposampiero in Casa della Carità dalle 9 alle 11, a Rustega in cappellina dalle 9 alle 11.
- ✓ **Corso fidanzati in preparazione al matrimonio cristiano:** sono aperte le adesioni al corso fidanzati proposto dalla nostra Collaborazione pastorale che inizierà sabato 25 gennaio 2025. Info nelle locandine e nel sito [www.collaborazioneantoniana.it](http://www.collaborazioneantoniana.it). Per le iscrizioni inviare email entro Natale a: [fidanzati.antoniana@gmail.com](mailto:fidanzati.antoniana@gmail.com). Passare parola alle coppie interessate.
- ✓ **La diocesi di Treviso si fa comunità energetica:** entra a far parte della nostra comunità energetica! La comunità energetica rinnovabile (Cer) è una forma partecipativa volta a promuovere lo sviluppo, la produzione, il consumo e la condivisione di energia prodotta da fonti rinnovabili il cui principale obiettivo è fornire benefici economici, sociali e ambientali al territorio in cui opera. Info allo 0422.416700 oppure scrivere a [fondazione.energy@diocesitrevise.it](mailto:fondazione.energy@diocesitrevise.it). Depliant informativi e dettagliati alle porte delle Chiese.
- ✓ **Disponibilità per le confessioni:** ogni Sabato dalle 17 alle 18 in entrambe le Chiese.

**Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero**

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – [camposampiero@diocesitv.it](mailto:camposampiero@diocesitv.it) - [www.parrocchiapietroepaolocsp.it](http://www.parrocchiapietroepaolocsp.it)

- ✓ **Mons. Pietro Fietta è tornato alla casa del Padre:** mons. Pietro Fietta è stato nostro arciprete-parroco dal 1998 al 2014. Lo ricordiamo al Signore con riconoscenza per il suo ministero tra noi. I funerali, presieduti da mons. Michele Tomasi, vescovo di Treviso, verranno celebrati a Casoni di Mussolente (VI), suo paese natale, Mercoledì 30 ottobre alle ore 15.
- ✓ **Battesimo:** Domenica 27 ottobre alle ore 12.15 riceve il Battesimo Vittoria Bernardi di Luca e Ceola Anna. Benvenuta nella nostra Comunità!
- ✓ **Pellegrinaggio giubilare della collaborazione pastorale antoniana: a Roma dal 23 al 26 marzo 2025:** Le iscrizioni, per entrambe le parrocchie, vengono raccolte in canonica Ss. Pietro e Paolo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle 12, portando documento di identità, tessera sanitaria e depositando la caparra fino a esaurimento posti disponibili. **Affrettarsi, adesioni entro il 31 ottobre, ancora pochi posti!!!**
- ✓ **Foto festa anniversari di matrimonio:** sono disponibili in sacrestia.

**Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega**

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – [rustega@diocesitv.it](mailto:rustega@diocesitv.it)

- ✓ **Un nuovo anno e un nuovo inizio per Catechismo e Azione Cattolica:** Domenica 27 ottobre, alle 11.00 in Chiesa a Rustega prendiamo il largo con la S. Messa di inizio anno! Al termine vi aspettiamo in Oratorio, per festeggiare con un aperitivo insieme! Vi aspettiamo!

- ✓ **Pellegrinaggio giubilare della collaborazione pastorale antoniana: a Roma dal 23 al 26 marzo 2025:** Le iscrizioni, per entrambe le parrocchie, vengono raccolte in canonica Ss. Pietro e Paolo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle 12, portando documento di identità, tessera sanitaria e depositando la caparra fino a esaurimento posti disponibili. **Affrettarsi, adesioni entro il 31 ottobre, ancora pochi posti!!!**

Comunità  Riflettono

## 1° novembre. Perché con i Santi festeggiamo anche l'umiltà

Un tempo forse anche noi li abbiamo ritenuti uomini e donne straordinari ma irraggiungibili. A volte, dall'alto della loro grandezza, ci hanno intimoriti; altre volte, invece, li abbiamo invocati per riceverne qualche beneficio. Ma restavano distanti, come le statue e i dipinti che li raffiguravano nelle nostre chiese. Belli, preziosi ma lontani. Fiori e lumicini deposti ai loro piedi come per ringraziarli. Ci sono stati donati invece per essere imitati. I santi, i nostri santi, che hanno puntellato la storia di questi duemila anni che ci separano da Cristo, di ogni lingua, popolo e nazione. Di tutte le età, diversissimi tra loro.

Non sempre compresi dai contemporanei, a volte, addirittura, incredibilmente osteggiati; altre volte riconosciuti già in vita come autentici amici di Dio, gente di cui ci si può fidare. Che cosa hanno in comune l'apostolo Pietro e il beato Carlo Acutis? O un uomo dalla mente eccelsa, come Tommaso d'Aquino, con Francesco e Giacinta, i due ingenui pastorelli portoghesi del ventesimo secolo? L'amore a Cristo. Il santo è una persona in relazione. Una relazione che, lentamente, diventa esclusiva. Ma - attenzione - più si fa totale, tanto più apre e dona agli altri i frutti scaturiti da questo rapporto originale. Che cosa caratterizza la vita di un santo? L'umiltà. È questa, infatti, la virtù cardine sulla quale fioriranno più tutte le virtù. L'umiltà ti rende libero, vero, leggero. La persona umile - anche se dovesse essere ricca e potente - sa bene di non essere padrone di niente, nemmeno dell'istante che segue quello che sta vivendo. E, accoglie, quindi, la vita come un dono. Un dono incredibile, immenso, unico, irripetibile dal quale sgorga, come rivo dalla roccia, l'acqua pura e fresca della gratitudine. Vivere senza poter dire grazie è un tormento. Per tutti, credenti e non credenti.



Un tormento che il santo non conosce. Sarà questo sentimento che gli spalancherà le porte del magnifico mondo dello stupore. Il santo è come un bambino che scorrazza nella grande fattoria del nonno. Corre tra i sentieri, guarda i fiori, accarezza il capretto appena nato. E non smette di fare domande. E non cessa di rincorrere le lucertole e le farfalle. Fino a quando, giunto a sera, sfinito per la stanchezza, si getta tra le braccia della mamma. E le racconta le scoperte fatte. E continua a chiedere spiegazioni. Insaziabile, non si accontenta mai. Una volta a letto, nel sonno, continua le sue scorribande. Nulla è suo. Tutto gli appartiene. Che mondo fantastico sta conoscendo. I contadini gli vogliono bene. Lui pensa di aiutarli, in realtà, intralcia non poco il loro lavoro. Ma essi stanno al gioco. La sua innocenza li rallegra. Il bambino scopre cose che loro, i contadini, indaffarati e stanchi, non riescono più a vedere. Si accorge dei piccoli insetti, controlla le uova nel nido degli uccellini. Niente è suo. Di tutto sente di essere il padrone. Signore, donaci di guardare il mondo con gli occhi di un bambino. Ci accorgeremo, allora, dell'immenso miracolo della vita. E impazziremo di dolore al solo pensiero di poter fare male a chicchessia. E faremo di tutto per riportare il sorriso sul volto di chi piange. E sentiremo il bisogno e la gioia di dialogare con i fratelli, di metterci in ascolto della loro storie. E, a nostra volta, chiameremo a raccolta i ricordi che ci legano all'infanzia per farne parte a chi si aggiunge al nostro cammino. E diventeremo amici, dando e chiedendo aiuto quando i giorni si fanno pesanti.

L'umiltà. In questo giorno dedicato ai nostri fratelli e sorelle che ci guardano dall'alto, invociamo il dono indispensabile dell'umiltà. Pur non possedendo niente diventeremo i padroni di tutto. Il pensiero che Dio ci ama, oggi, ci fa impazzire. La certezza che, come noi, ama il creato e ogni creatura, ci spinge ad amarli e a servirli a nostra volta. Senza aspettarci ricompensa alcuna. Tanto grande è, infatti, il dono ricevuto che l'eternità non basterà per comprenderlo e gustare appieno.

[P. Maurizio Patriciello, *Avvenire*, 31 ottobre 2023]

### GRAZIE!

Rinnovo il mio saluto a tutte e a tutti voi! Questi momenti iniziali di presenza a Camposampiero e Rustega sono caratterizzati dall'incontro gioioso e intenso con alcune persone e realtà che compongono queste comunità parrocchiali così ricche di risorse e vitalità. Da parte mia vivo con interesse e coinvolgimento tali "assaggi" di ministero vissuto insieme a voi e per voi: mi sento un po' come un alunno che comincia un nuovo anno scolastico.

Sono contento di unirmi al cammino che state compiendo e mi sto mettendo in ascolto di quanto finora avete realizzato, per poter proseguire insieme l'itinerario intrapreso. La parola che riassume gli stati d'animo, gli atteggiamenti e i pensieri con i quali sto affrontando i primi giorni tra voi, proviene dal vangelo, dal saluto che Gesù risorto rivolge ai discepoli, dicendo loro: "Pace a voi!" (Gv. 20,21). Da una parte scopro che il Signore Risorto mi dona pace e fiducia nell'affrontare questa nuova responsabilità, ricordandomi che è lui l'unico pastore di questo popolo e io sono un suo strumento. Dall'altra, mi scopro chiamato a costruire uno stile di pace, comunione e fraternità secondo il Vangelo nei rapporti personali che caratterizzano la vita di queste parrocchie. Per questo continuo ad affidare ogni persona al Signore, perché renda fecondo il cammino che viviamo insieme e a lavorare per costruire sempre di più la sua Chiesa.

*Il vostro parroco, don Cristiano*

SABATO 26	<b>19.00</b> Ricordiamo i defunti: Maria Burlini e Giovanni; Lina Baldassa, Lino Gallo e Angela; Giovanni Conte; Guido Pozzobon e Concetta e Giovanni; Maristella Luisetto; Gino, Marcellina e Renzo Beltrame; Domenico Pallaro; Elda Antonello e Giannino Brugnaro; Mario Zanchin, Amelia Filippi (Ann.); Cesare Milani, Noemi e Pierluigi; Filomena Ometeme e Friday; Luciano Visentin; Luigi Fantinato e Gina Favero; Def. Fam. Paggiaro; Mario Bertolin e Milena; Primo Zecchin e Maddalena; Giovanni Prevedello; Ettore Zecchin, Maria Nevolina; Angelo Brotto; Gastone Pallaro.
DOMENICA 27 OTTOBRE <b>XXX DEL T.O.</b>	<b>8.00</b> Ricordiamo i defunti: Marco Guion; Elisa Pallaro e Adele; Fernando Pallaro e Guido; Dina Squizzato, Onorio Bellotto; Ettore Zecchin, Nevolina e Maria; Pietro Cescato. <b>9.30</b> Ricordiamo i defunti: Mario Franceschin, Bruno e Annamaria; Luigino Marconato; Santina Frascara, Tarcisio Bordin; Leonardo Niero; Ettore Zecchin, Nevolina e Maria; Elda Bertato (10 giorni dalla morte). <b>11.00</b> Ricordiamo i defunti: Carlo Bustreo e Rita Gottardello; Severino Rosso, Fortunato, Rinaldo, Angelina e Maria; Andrea Benozzo; Ettore Zecchin, Nevolina e Maria; Giacomo Cappelletto e Pietro.
LUNEDÌ 28	<i>Santi Simone e Giuda, apostoli (festa)</i> <b>18.30 (in S. Chiara)</b> Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
MARTEDÌ 29	<b>18.30 (in S. Chiara)</b> Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
MERCOLEDÌ 30	<b>10.00 (Madonna della Salute)</b> Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
GIOVEDÌ 31	<u>S. Messa sospesa</u>
VENERDÌ 1 NOVEMBRE	<b>SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI</b> <b>Sante Messe ore 8.00 - 9.30 - 11.00</b> <b>15.00 Ora Media in Chiesa e processione verso il Cimitero di Camposampiero con benedizione dei sepolcri.</b>
SABATO 2	<b>COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI</b> <b>11.00 (in Cimitero a Camposampiero) Santa Messa in suffragio di tutti i fedeli defunti.</b> <b>19.00 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
DOMENICA 3 NOVEMBRE <b>XXXI DEL T.O.</b>	<b>8.00</b> Ricordiamo i defunti: Marco Guion; Ivona Andreini, Antonio, Carlo e Laura; Tamara Cargnin; Dina Squizzato, Onorio Bellotto; Gaetano Cappelletto, Rosa e Emilio; Gino Gottardello e Agnese Artuso; Antonio Puttin, Luigia Pallaro, Maria Cadò; Alberto Parolin; Gianna e Luisa D'Ascoli; Fiorentino Pietrina e Giuseppe Pecoraro. <b>9.30</b> Ricordiamo i defunti: Maria Gallo, Giuseppe Mezzalano. <b>11.00</b> Ricordiamo i defunti: Antonio Targhetta; Maristella Scantamburlo; Ferdinando Bertolo; Mario Pinton; Giovanni Scarpazza, Albina e Alfeo; Carlo Pallaro, Maria, Adriano e Tamara; Carraro Luigi; Dina Carraro (Ann.), Antonio Basso; Mario Martellozzo, Giovanni e Clara; Anselmo De Checchi e Elena; Orlando Franco.

**Rustega – S. Maria Assunta**

SABATO 26	<b>18.30</b> Ricordiamo i defunti: Giuseppe Frasson; Marcello Checchin; Richetta e Guido Frasson; Michela e Olindo Checchin; Odilla Baldassa; Andrea Soligo, Faustina Baggio (1° anniversario); Zeffiro Tolio e Gina Gallo; Sandra Alessio e Pio Cavallin; Alfredo Paggiaro e Bruna; Rino Bragagnolo.
DOMENICA 27 OTTOBRE <b>XXX DEL T.O.</b>	<b>08.30</b> Ricordiamo i defunti: Esterina Cappelletto; Aioldi Francesca; Teresa Pastorello; Volontari defunti della Fiera; Angelo Marzaro. <b>11.00</b> Ricordiamo i defunti: Umberto Bruno e Noemi Marzaro; Silvia Gallo, Alfeo Franceschin; Maria Visentin, Famiglia Giovanni Bosello; Famiglia Vittorino Baldassa e Paolo Fabian vivi e defunti; Narciso, Rosa, Luigino; Anime purgatorio; Giovanni, Regina, Maria, Nazzareno e Bosello Francesca; Secondo intenzioni offerente
LUNEDÌ 28	<i>Santi Simone e Giuda, apostoli (festa)</i> Santa Messa sospesa.
MARTEDÌ 29	<b>08.00 (in Cappellina)</b>
MERCOLEDÌ 30	<b>08.00 (in Cappellina)</b> Ricordiamo i defunti: Assunta Priamo.
GIOVEDÌ 31	<b>08.00 (in Cappellina)</b>
VENERDÌ 1 NOVEMBRE	<b>SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI</b> <b>Sante Messe ore 8.30 - 11</b> <b>15.00 Ora Media in Chiesa e processione verso il Cimitero di Rustega con benedizione dei sepolcri.</b>
SABATO 2	<b>COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI</b> <b>15.00 (in cimitero a Rustega) Santo Rosario in suffragio di tutti i fedeli defunti</b> <b>18.30 (in Chiesa)</b> Ricordiamo i defunti: Gino Soligo, Renata Checchin, Raffaele Secondin; Maria Frasso.
DOMENICA 3 NOVEMBRE <b>XXXI DEL T.O.</b>	<b>08.30</b> Ricordiamo i defunti: Baldassa Vito; Gustavo Maria Checchin e figli; Volontari defunti della Fiera; Antonella Biliato; Augusto Marzaro e Teresa; Severino Barban e Loretta Guidotto; Bertillo Frasson, Santina Franceschin. <b>11.00</b> Ricordiamo i defunti: Nazzareno Benfatto; Graziella Zanini; Galeazzo Gina.